



- 1 Prima metà mese all'insegna della variabilità e temperatura nella norma
- 2 L'11 nebbia nella bassa pianura
- 3 L'anticiclone nord-africano si estende fino al Friuli
- 4 Temporale e grandine il 22
- 5 Il 27 fronte freddo con temporali diffusi
- 6 Nuovo fronte tra il 29 e il 30

OSMER - Osservatorio Meteorologico Regionale  
v. Oberdan, 18/a - I - 33040 Visco UD  
tel. +39 0432 934111, fax +39 0432 934100  
e-mail [info@osmer.fvg.it](mailto:info@osmer.fvg.it)  
[www.meteo.fvg.it](http://www.meteo.fvg.it)

Caldo e secco. E' la descrizione più sintetica ma probabilmente anche più efficace del mese di maggio 2009 in FVG. Con temperature mediamente 3 gradi oltre la norma si può ben dire che questo maggio sia stato tra i più caldi di sempre anche se per poco non batte i record assoluti del passato.

- 1 Nella prima metà del mese ha prevalso la variabilità con temperature tutto sommato solo un po' più alte della norma e non sono mancati dei rovesci e qualche temporale anche se hanno interessato perlopiù i monti e la fascia orientale e ben poco la pianura che mediamente ha ricevuto solo poche gocce d'acqua.
- 2 Di rilievo il fatto che il giorno 11 si sia formata addirittura la nebbia sulla bassa pianura in conseguenza della forte umidità presente al suolo e della scarsa ventilazione. La nebbia a maggio è una rarità sulla pianura friulana.
- 3 A partire dalla metà del mese l'anticiclone caldo nord-africano ha cominciato ad estendere la sua influenza fino alla nostra regione, ancora una volta in modo anomalo, dato che dovrebbe essere questa una situazione che si presenta in piena estate, ma che negli ultimi 10 anni si va ripetendo con sorprendente frequenza anche a maggio e a giugno.
- 4 Così dal 17 al 26 abbiamo avuto caldo torrido con diverse punte giornaliere oltre i 30 °C (per ben 7 giorni in pianura). Col caldo non sono poi mancati i temporali in montagna.
- 5 Tuttavia, a fare notizia non sono stati i più frequenti temporali di montagna ma l'unico temporale di pianura del giorno 22, quando un fronte passato a nord delle Alpi è riuscito a innescare un temporale sulle Dolomiti che poi, complici il caldo e la notevole umidità, a sua volta ha generato un forte temporale tra Aviano e il Codroipese. Tra Zoppola, Valvasone e

Codroipo si è avuta una grandinata eccezionale con danni ai tetti e alle macchine, accompagnata da colpi di vento molto forti, dovuti probabilmente alle correnti discendenti del temporale.

All'interno di questo periodo "caldo" rientra anche una particolarità che riguarda Trieste; la stazione Osmer -Arpa sita sul molo fratelli Bandiera il giorno 24 ha rilevato per pochi minuti una decisa impennata della temperatura che ha toccato un picco di ben 31,5 °C, il valore più alto a Trieste per maggio da quando è presente la stazione (anni '90).

Il 27 un fronte freddo ha posto fine al lungo periodo caldo. Si sono avuti temporali diffusi, Bora e una sensibile diminuzione della temperatura. Sempre il 27, subito dopo l'entrata d'aria fredda da nord-ovest sulle Prealpi Carniche (100 km/h a Pala d'Alta), si è formata una linea temporalesca in pianura che si è diretta poi verso Trieste dove per pochi minuti si è avuto vento molto forte da nord-ovest, con una raffica che ha raggiunto i 114 km/h.

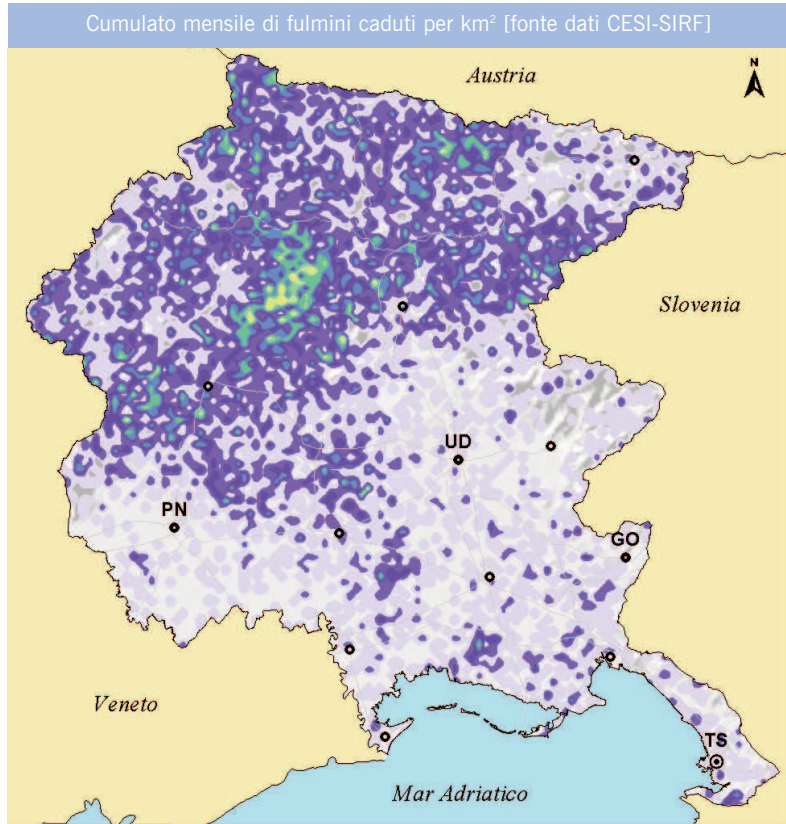
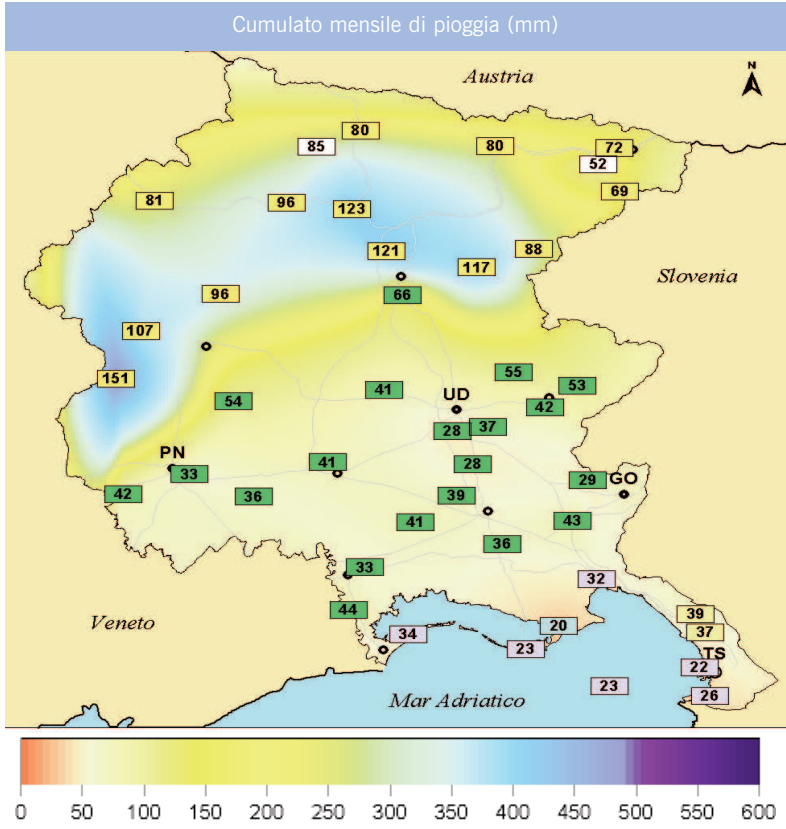
Il 28 una bellissima giornata ha riportato una gradita tregua. Il mese poi è finito con tempo variabile tra il 29 e il 30 e un altro fronte freddo il 31, che ha portato piogge significative e un'altra diminuzione della temperatura.

Quest'ultimi episodi impediscono di archiviare questo maggio come eccezionalmente secco per pianura e costa, visto che comunque si sono accumulati tra i 20 e i 40 mm; sui monti la piovosità è stata ben più alta, pur rimanendo mediamente ben al di sotto della media (circa la metà).

### I "piccoli record di un maggio caldo"

Un mese caldo, ma non tanto da superare i record di temperatura che si sono avuti ad esempio nel 2007. Tuttavia qualche record maggio 2009 lo ha stabilito, in particolare per quanto riguarda i picchi massimi giornalieri di temperatura in montagna, che in varie località hanno superato i 30 °C (Tarvisio 31.8 °C, Forni di Sopra 31.4 °C) il giorno 25. Altro record sul M.te Zoncolan con 23.3 °C sempre il giorno 25. Infine, nella pianura pordenonese si sono toccati i 34 °C che è il valore di temperatura massima giornaliera del passato.

# Pioggia



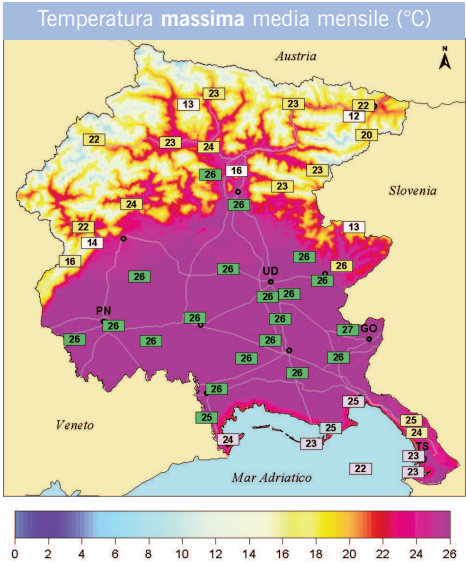
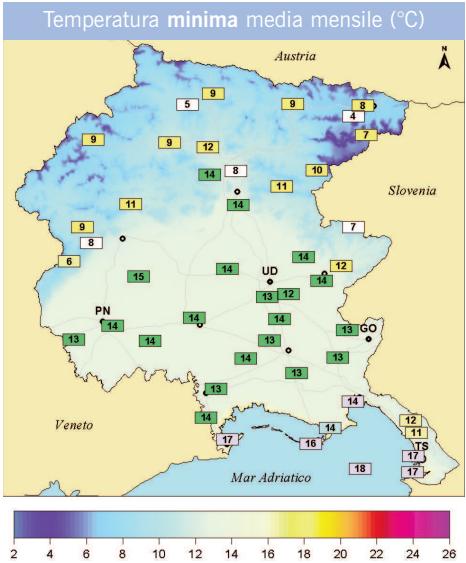
### In montagna solo 10 giorni con pioggia

Nel quinto mese del 2009 sulla costa si sono contati 3-4 giorni di pioggia, sulla pianura 6-7 e solo in montagna si sono superati i 10 giorni con pioggia: per il mese di maggio queste frequenze sono decisamente basse. Le pluviometrie mensili sono risultate pari al 25 - 30% di quelle usualmente registrate sul Friuli Venezia Giulia.

Località	Pioggia (mm) totale	Pioggia (mm) massima giornaliera	data	Giorni di pioggia [2]	Pioggia cumulata da 1/1 Σ [mm]	Δ anno % [3]	Δ mese % [3]
<b>CARNIA</b>							
TOLMEZZO	123.0	38.6	26	8	1097		
ENEMONZO	96.2	27.2	26	7	958	56	-50
FORNI DI SOPRA	81.1	22.0	26	9	859		
• [≐] M. ZONCOLAN	85.3	28.5	26	8	872	101	-51
<b>PREALPI CARNICHE</b>							
BARCIS	106.6	44.8	27	7	1288		
CHIEVOLIS	95.8	32.0	27	9	1459		
PIANCAVALLO	150.8	63.8	27	8	1787		
<b>ALPI GIULIE</b>							
TARVISIO	72.3	32.5	27	9	587		
PONTEBBA	79.5	30.6	27	10	854		
CAVE DEL PREDIL	69.2	32.6	27	9	748		
• [≐] M. LUSSARI	52.0	29.4	27	7	538	91	-43
<b>PREALPI GIULIE</b>							
MUSI	116.6	36.4	27	11	1590		
CORITIS	88.2	21.2	27	11	1334		
<b>COLLINARE</b>							
GEMONA	65.9	32.4	27	7	1102		
BORDANO	121.4	50.4	26	7	1608		
FAGAGNA	41.1	14.3	27	7	814	67	-67
FAEDIS	54.7	30.4	31	5	778	49	-56
<b>PIANURA UDINESE</b>							
UDINE	28.0	9.9	31	6	700	46	-76
CIVIDALE	41.9	20.2	31	6	705		
CERVIGNANO	35.5	16.7	27	7	577	44	-62
CODROIPO	40.6	14.9	31	7	649		
TALMASSONS	41.1	10.8	22	6	506	19	-66
PALAZZOLO D.S.	33.4	10.8	31	8	518	23	-71
<b>PIANURA PORDENONESE</b>							
PORDENONE	32.8	15.0	31	5	698	50	-75
VIVARO	53.8	14.0	27	7	814	53	-65
BRUGNERA	42.0	16.4	31	8	683	59	-64
SAN VITO AL TGL.	36.1	18.3	31	7	616	50	-70
<b>ISONTINO</b>							
GRADISCA D'IS.	43.4	14.8	4	7	561	34	-54
CAPRIVA D.F.	28.6	13.4	27	6	577	25	-74
<b>CARSO</b>							
SGONICO	38.7	23.1	27	7	541	16	-60
<b>FASCIA COSTIERA</b>							
TRIESTE	21.9	17.8	27	3	316	9	-69
MUGGIA	26.4	22.0	27	3	285		
MONFALCONE	31.8	11.8	27	6	526		
FOSSALON	19.8	9.3	27	5	427	34	-74
GRADO	22.8	15.0	27	4	322		
LIGNANO	34.3	17.0	27	6	527		
BOA PALOMA	23.2	17.2	27	3	279		



# Temperatura



## Maggio caldo quasi da record

Il confronto delle temperature di maggio 2009 con quelle del trentennio 1961-1990 ci restituisce un mese con valori termici decisamente elevati: in pianura e sulla costa le medie termiche mensili sono oscillate tra i 19 e i 21 °C, circa 3 °C in più rispetto alla media del trentennio di riferimento. Se analizziamo invece la media delle temperature massime mensili, si nota che il valore in pianura si è attestato intorno ai 26 °C, addirittura 4 °C in più rispetto alla media climatica.

La temperatura media del mare è stata di 18.6 °C contro i 16.3 °C (+2.3 °C). Da segnalare che il 26 si sono toccati i 25 °C, ad un soffio quindi dal record storico di maggio che è di 25.3 °C (31 maggio 1993).

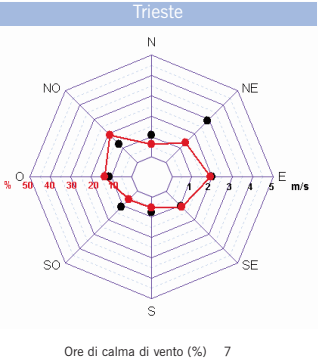
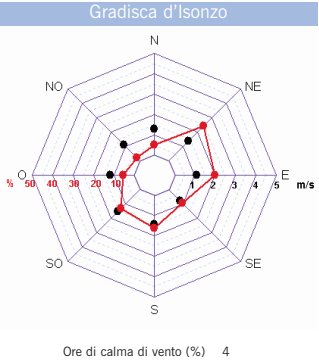
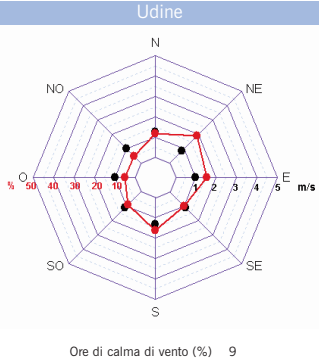
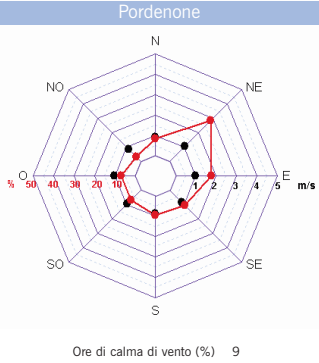
### Temperatura del mare (°C, 2 m di profondità) (Trieste)

Giorno	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
T. mare	14.5	14.6	14.7	14.8	14.6	15.1	15.5	15.5	16.0	16.5	17.4	18.8	19.3	19.8	20.0	20.2	20.4	20.8	21.3	21.0	21.9	22.4	22.7	22.9	23.5	24.2	20.6	16.5	16.9	18.1	17.1

Località	Maggio 2009										Confronto climatico [4]				Indici agronomici		ET0 mm/ mese	
	media periodo	Temperatura aria 180 cm (°C)				Temp. suolo -10 cm media (°C)	gielo [5]	Giorno ghiaccio [6]	caldo [7]	Notte calda [8]	media	Temperatura aria (°C)		Σ Gradi giorno base 10	Σ Gradi giorno base 6			
		min	valori estremi data	Max	data							minima ass.	massima ass.			data		data
<b>CARNIA</b>																		
TOLMEZZO	18.0	7.4	30	32.5	25		0	0	2	0					346	624	131	
ENEMONZO	16.3	4.3	30	31.0	26	17.9	0	0	2	0	14.9	0.2	24/2004	32.0	22/2007	246	489	112
FORNÌ DI SOPRA	14.8	3.2	30	31.4	25	14.6	0	0	1	0					185	394	111	
• M. ZONCOLAN	8.4	-1.9	29	23.3	25		4	0	0	0	7.2	-5.3	14/2003	21.5	28/2001	38	113	
• M. SAN SIMEONE	11.0	1.8	5	25.1	25		0	0	0	0					72	219		
<b>PREALPI CARNICHE</b>																		
BARCIS	15.4	3.9	1	28.9	25		0	0	0	0					219	460		
CHIEVOLIS	17.2	6.6	3	30.9	26		0	0	2	0					327	620		
PIANCAVALLO	11.1	2.2	5	25.9	25	7.7	0	0	0	0					56	177	84	
• PALA D'ALTEI	10.5	1.8	4	23.1	25		0	0	0	0					56	181		
<b>ALPI GIULIE</b>																		
TARVISIO	14.3	2.4	4	31.8	25	14.2	0	0	1	0					152	354	114	
PONTEBBA	15.5	2.7	30	32.8	25		0	0	1	0					234	475	114	
CAVE DEL PREDIL	13.0	1.6	30	29.3	25		0	0	0	0					111	279	114	
• M. LUSSARI	7.8	-2.5	31	22.4	25		5	0	0	0	6.1	-9.1	02/2000	21.4	30/2005	29	97	85
<b>PREALPI GIULIE</b>																		
MUSI	16.5	6.8	30	31.1	25		0	0	1	0					298	565		
CORITIS	15.7	5.4	30	31.5	25		0	0	2	0					254	497		
• M. MATAIUR	9.4	0.1	30	22.0	25		0	0	0	0					46	145		
<b>COLLINARE</b>																		
GEMONA	19.5	7.5	3	33.5	25	19.1	0	0	7	0					459	786	142	
BORDANO	19.4	9.1	30	32.9	25		0	0	6	0					467	820	131	
FAGAGNA	19.6	9.7	3	32.2	26	20.2	0	0	4	1	17.8	6.2	24/2004	31.9	23/2007	461	800	144
FAEDIS	19.7	9.3	31	33.4	25	20.0	0	0	5	0	17.5	4.5	24/2004	32.6	29/2005	467	825	135
<b>PIANURA UDINESE</b>																		
UDINE	19.7	8.6	3	33.0	25	20.6	0	0	7	0	18.2	5.4	24/2004	33.6	29/2005	453	792	134
CIVIDALE	19.4	8.8	3	33.7	25	20.3	0	0	7	1					467	816	147	
CERVIGNANO	19.5	8.9	1	32.0	25	19.1	0	0	7	0	18.0	4.3	24/2004	34.0	24/2007	471	823	131
CODROIPO	19.7	9.4	4	32.2	26	20.3	0	0	6	0					471	814	135	
TALMASSONS	19.9	9.6	1	32.0	25	20.1	0	0	7	0	18.4	4.0	31/2006	34.1	23/2007	475	827	136
PALAZZOLO D.S.	19.5	8.0	5	32.0	25	20.1	0	0	6	0	18.1	4.0	31/2006	34.1	22/2007	445	784	132
<b>PIANURA PORDENONESE</b>																		
PORDENONE	20.0	9.0	1	34.0	26		0	0	8	0	18.3	4.5	01/2006	33.5	22/2007	474	826	130
VIVARO	20.2	10.2	28	32.8	25	18.9	0	0	6	1	18.2	4.9	01/2006	34.4	23/2007	494	833	133
BRUGNERA	19.7	8.0	1	33.5	26	19.6	0	0	8	0	18.7	4.6	01/2006	34.3	24/2007	448	774	132
SAN VITO AL TGL.	19.8	9.3	1	33.2	26	19.9	0	0	9	0	18.2	5.0	24/2004	34.4	23/2007	473	816	136
<b>ISONTINO</b>																		
GRADISCA D'IS.	19.6	8.3	1	33.1	25	21.0	0	0	7	0	18.3	4.0	10/2005	35.7	22/2007	469	823	138
CAPRIVA D.F.	19.6	8.4	30	33.6	25	20.1	0	0	7	0	18.0	5.4	31/2006	34.8	23/2007	476	828	136
<b>CARSO</b>																		
SGONICO	18.4	6.3	30	32.2	25	17.2	0	0	3	0	16.8	3.3	25/2004	33.3	24/2007	394	731	132
<b>FASCIA COSTIERA</b>																		
TRIESTE	20.1	12.5	31	31.5	24		0	0	1	7	19.1	9.4	30/2006	31.3	28/2003	538	973	138
MUGGIA	20.1	12.1	30	28.7	24		0	0	0	6					522	963	150	
MONFALCONE	19.0	9.1	6	31.0	24		0	0	3	0					462	854	137	
FOSSALON	19.6	8.8	1	30.5	20	20.4	0	0	1	0	18.3	6.7	31/2006	33.4	29/2008	463	831	135
GRADO	19.9	11.9	1	29.9	20	22.9	0	0	0	6					485	888	126	
LIGNANO	20.5	12.3	31	29.1	21		0	0	0	7					538	946	137	
BOA PALOMA	19.9	12.7	1	27.8	26		0	0	0	8					500	944	139	

# Vento

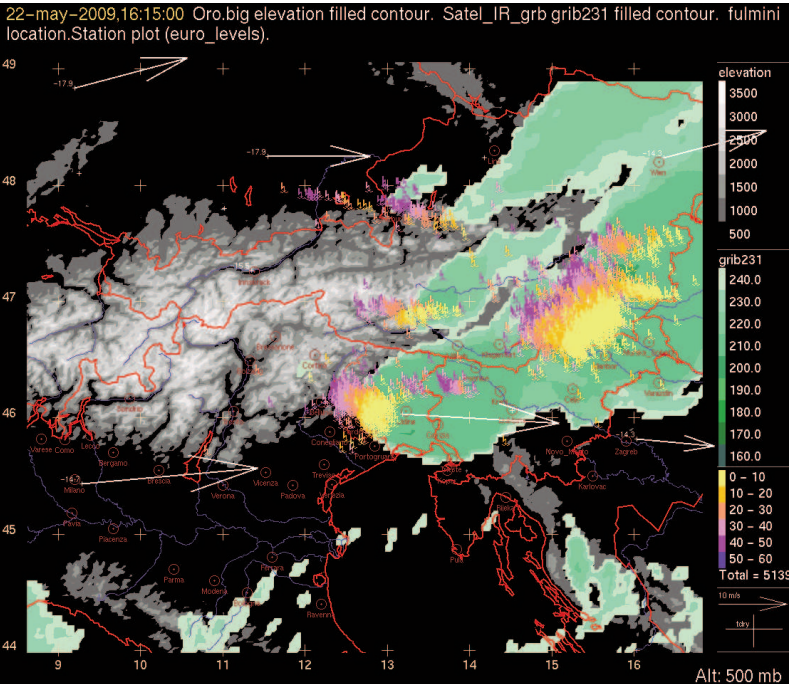
**Legenda.** La curva rossa indica la frequenza percentuale mensile dei minuti di vento misurato a 10 m nei vari ottanti; i punti neri indicano la velocità media mensile del vento a 10 m nei vari ottanti; il valore numerico alla base di ogni grafico indica la percentuale mensile dei minuti con calma di vento (velocità ≤ 0.5 m/s).



## L'evento del mese

22 maggio 2009: grandine grossa

Gli episodi temporaleschi più significativi di maggio 2009 sono stati quelli del 22 e della notte tra 26 e 27. Il caso che ha prodotto i danni maggiori è stato probabilmente quello del 22, a causa della grandine grossa (fino a 3 cm) caduta nel Pordenonese. La situazione sinottica mostrava una saccatura sul centro-Europa, che si sposta velocemente da ovest verso est. Associato a questa saccatura c'era un fronte freddo, che sembrava più attivo nella parte meridionale, ovvero a ridosso delle Alpi, dove erano previsti i sollevamenti verticali più intensi. Già alle 10 UTC cominciano in Carinzia i primi temporali che poi si spostano verso ovest-sudovest. Col passare del tempo i temporali cominciano a interessare zone maggiormente estese. Alle 12 nascono delle celle anche sulle Dolomiti, che poi si dirigono verso la nostra regione. La figura allegata mostra il canale infrarosso del satellite MSG alle ore 16:00 UTC, con sovrapposti i circa 5000 fulmini caduti al suolo tra le 15:15 e le 16:15 UTC. Si notano due complessi temporaleschi molto intensi: uno sul Pordenonese e l'altro tra Graz e Maribor. La cella "pordenonese" tende a "spegnersi" nel suo moto successivo verso Codroipo-Cervignano, grazie anche al fatto che l'atmosfera nella nostra pianura non era fortemente instabile. Infatti il sondaggio di Campofornido delle 12 UTC faceva registrare un Lifted Index di -2 °C, un CAPE di 500 J/kg (ma con un CIN di -140 J/kg e un maximum updraft di soli 16



m/s) e un K index inferiore a 23. Le previsioni effettuate i giorni prima dall'OSMER parlavano di probabili rovesci o temporali sparsi e di un'instabilità maggiore sui monti.

## Legenda

I meteoigrammi riassumono in quattro distinti pannelli i principali dati meteorologici giornalieri. Pannello 1 (superiore): è indicata la temperatura (°C) massima, media e minima a 1,8 m; con fascia blu e arancione il confronto della temperatura media con la media giornaliera climatica degli ultimi 10 anni (se disponibile), il lato più chiaro indica il 90° per-

centile. Pannello 2: pittogrammi con le condizioni prevalenti del cielo e i fenomeni; le barbe indicano la direzione di provenienza del vento a 10 m e la relativa velocità massima giornaliera (5 m/s, trattino corto; 10 m/s, trattino lungo; 50 m/s, triangolino). Pannello 3: è indicata la pioggia (istogramma) in mm e la radiazione

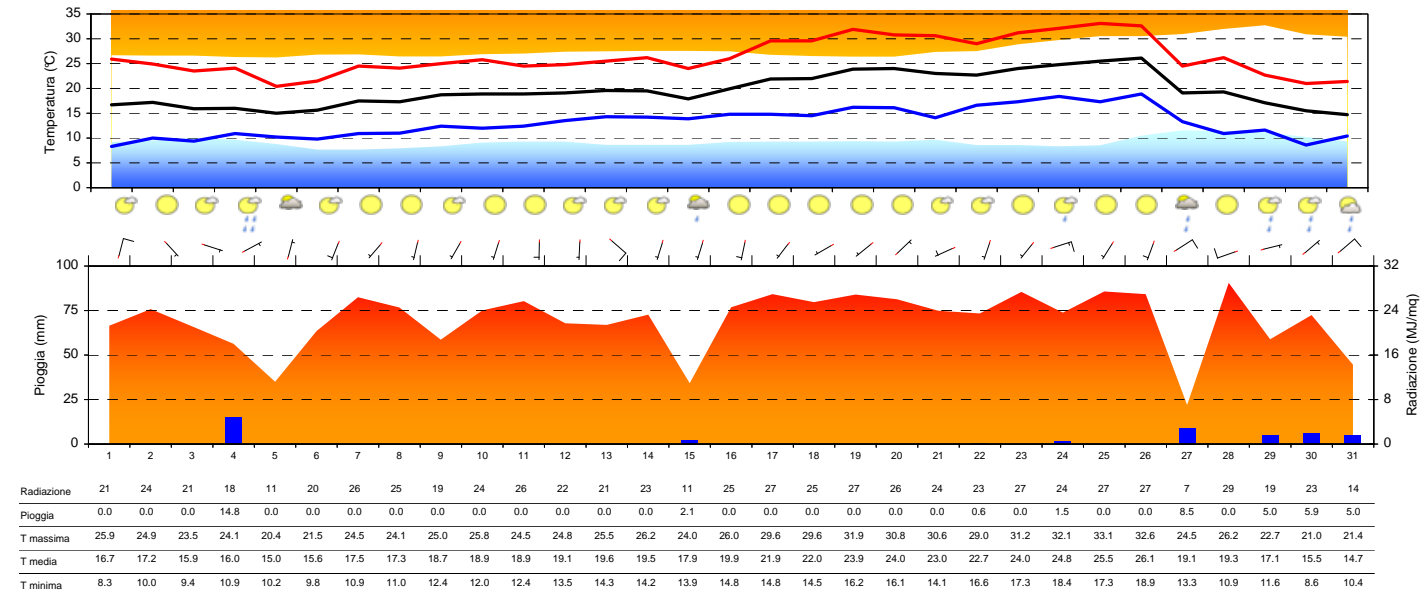
globale in MJ/m². Pannello 4 (inferiore): tabella con i dati giornalieri. [1] dati di: - neve forniti da Ufficio Neve e Valanghe della Regione Friuli Venezia Giulia e da volontari; - fulmini forniti da CESI-SIRF. [2] Giorno di pioggia: giorno con almeno 1 mm di pioggia.

[3] Scarto in % tra le piogge cumulate dell'anno o del mese e le piogge delle corrispondenti serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati < 10 anni). [4] Confronto con le serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati < 10 anni). [5] Giorno di gelo: Tmin ≤ 0 °C. [6] Giorno di ghiaccio: Tmax ≤ 0 °C.

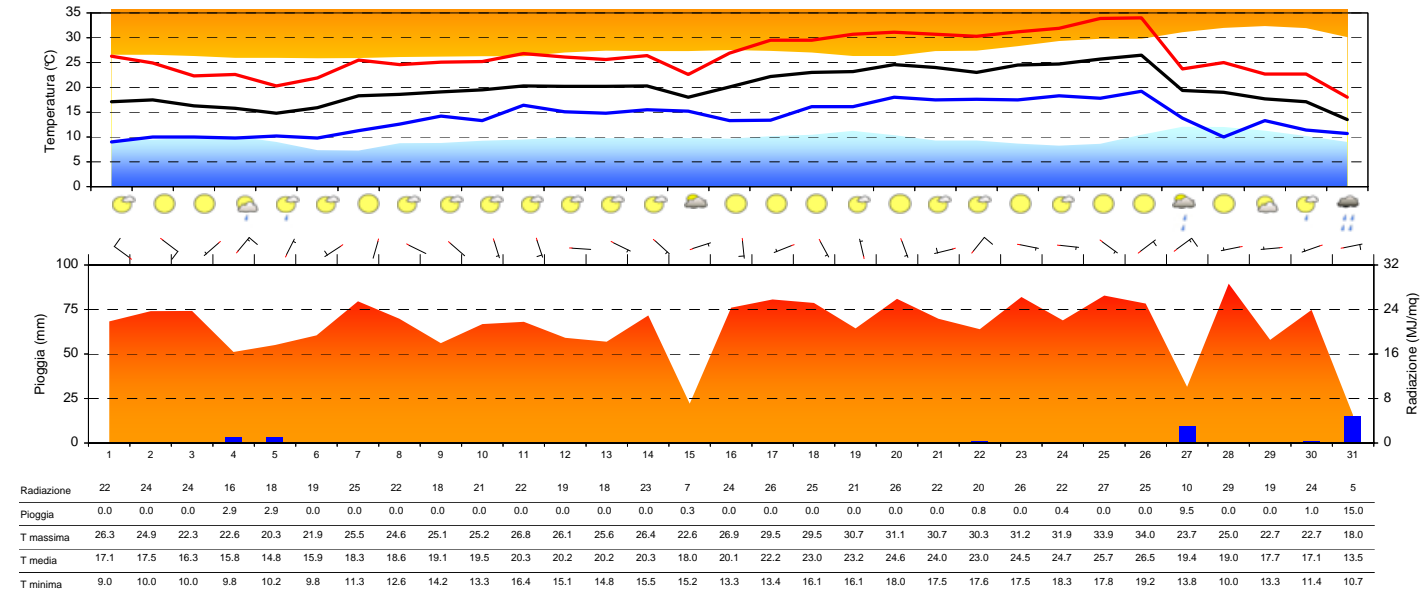
[7] Giorno caldo: Tmax ≥ 30 °C. [8] Notte calda: Tmin ≥ 20 °C. Dove possibile le serie con dati mancanti sono state ricostruite e sono indicate con "★". [≈] La misura può essere soggetta a grossa incertezza per le particolari condizioni del sito

• Stazione di vetta

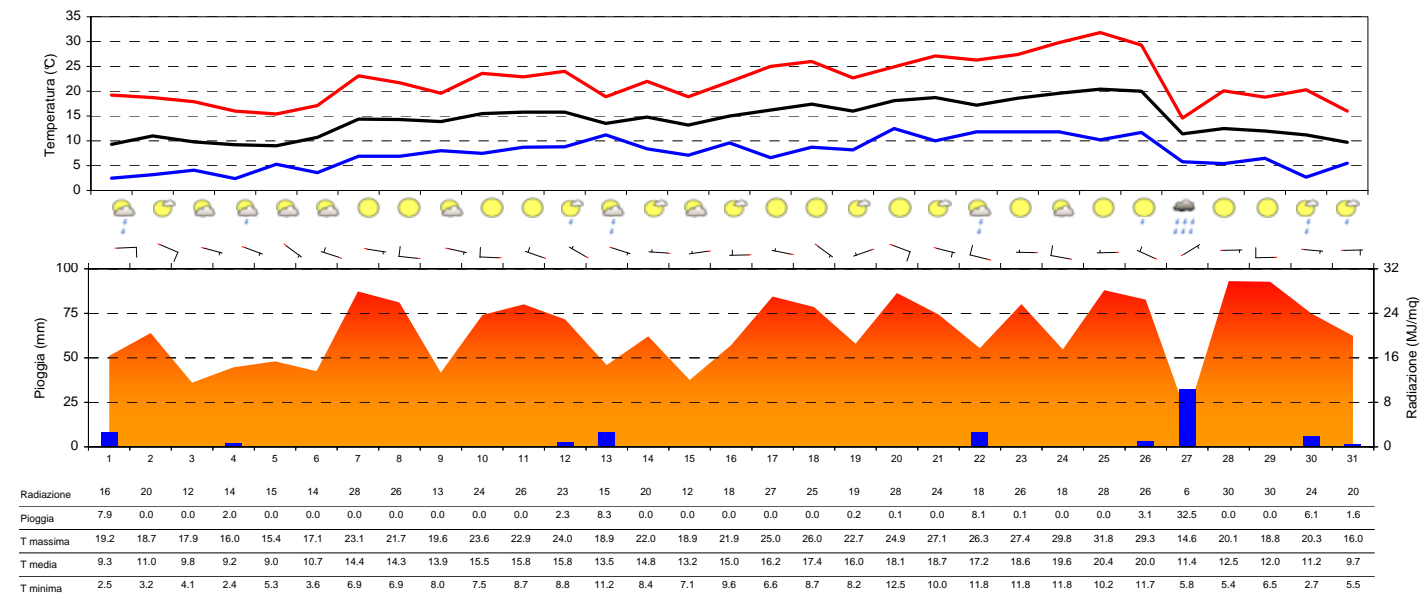
Gradisca d'Isonzo (GO)



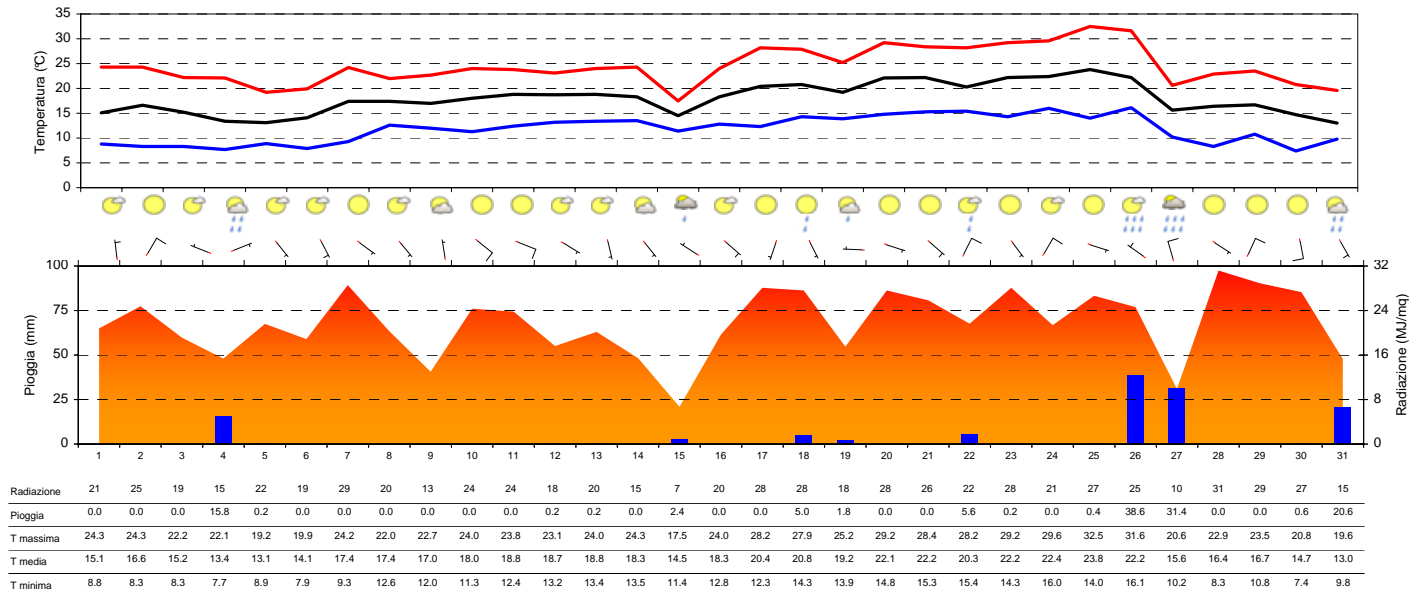
Pordenone



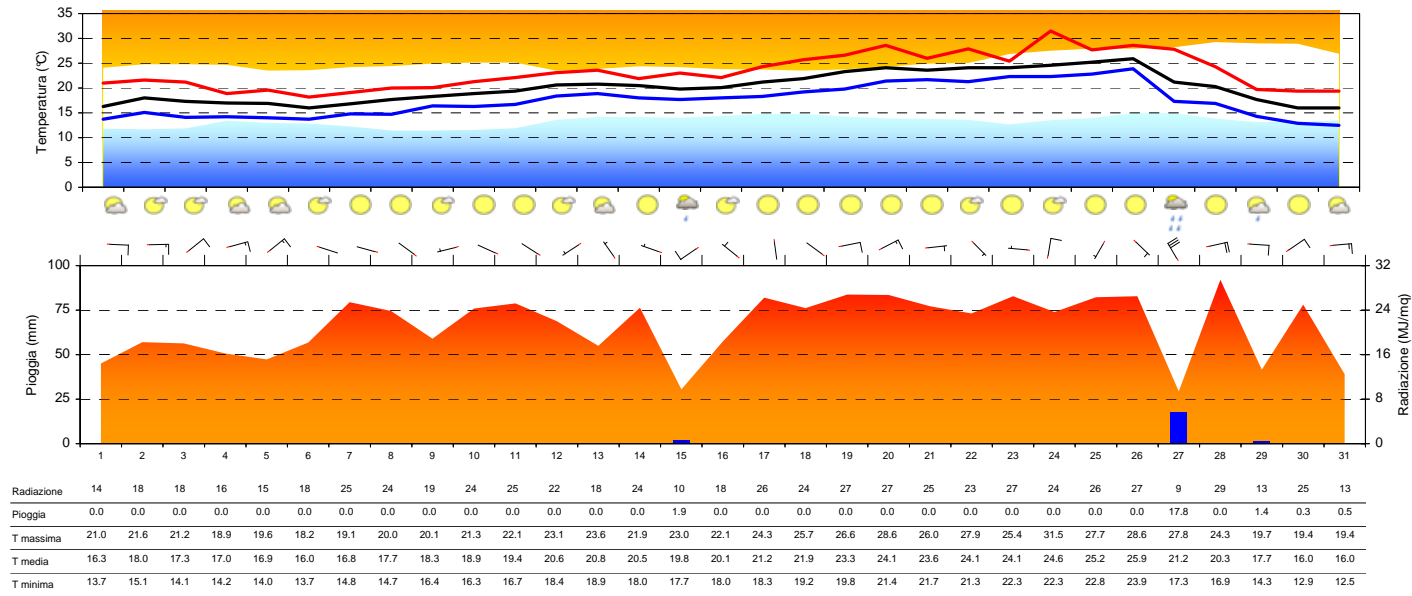
Tarvisio (UD)



Tolmezzo (UD)



Trieste



Udine

